

**«Per colpa del Frecciarossa qui non si riesce a dormire»**

Sarà pure il mezzo più veloce che si sono rivolti a lui per per percorrere il tragitto tra tutelare la "quiete privata" in Torino e Milano, ma il relazione ai rumori molesti Frecciarossa continua a del Frecciarossa. «Nessuno dividere i cittadini torinesi. I discute l'utilità del servizio - più arrabbiati di tutti sono i ha detto Burzo -, ma nessuno condomini di via Giordano può mettere in discussione il Bruno, che non riescono diritto alla tranquillità di tutti nemmeno a prendere sonno i torinesi». [an.mag.] per colpa del Frecciarossa [an.mag.] che ogni mattina transita dalle parti del Lingotto. Treno che si ha ridotto la distanza in termini di tempo tra Torino e Milano, ma che ha anche creato non pochi problemi a chi, come Giuseppe Burzo, risiede in via Giordano Bruno, a due passi dalla Ferrovia. «Nessuno di noi discute l'utilità dell'opera - ha detto Burzo - ma vogliamo un maggiore rispetto per le nostre abitazioni da parte di Trenitalia». In sostanza i residenti chiedono che le Ferrovie installino sui convogli un meccanismo per limitare al massimo il rumore dei treni. «Il discorso è semplice - spiega Burzo -, alcuni treni sono più silenziosi di altri. Ma l'efficienza, anche dal punto di vista acustico, costa, e capiamo che Trenitalia debba fare conto sul suo bilancio. Ma a pagare non possono essere i residenti che non possono nemmeno più dormire di notte». Le lamentele dei residenti acquisiscono ancora più valore se si considera che anche l'Arpa ha riscontrato valori sull'inquinamento acustico che superano i valori consentiti dalla legge per quanto riguarda i convogli Frecciarossa che ogni mattina percorrono la tratta che da Torino porta a Milano. Perplexità che aumentano in maniera esponenziale se si considera che il Difensore Civico della Regione, l'avvocato Antonio Caputo, è intervenuto per tutelare la serenità di diversi cittadini



[Empty content area]